

PROTOCOLLO OPERATIVO TRA I SERVIZI PER L'IMPIEGO, VENETO LAVORO E LA PROVINCIA DI VICENZA PER L'ATTUAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE.

TRA

la Provincia di Vicenza in rappresentanza del Patto Territoriale lavoro e inclusione sociale del territorio vicentino, di seguito denominato "Patto territoriale vicentino", nella persona del Dirigente dei Servizi Finanziari della Provincia di Vicenza Dr.ssa Caterina Bazzan,

i Servizi per l'Impiego del territorio vicentino rappresentati dal Dirigente del Settore Lavoro avv. Maria Elisabetta Bolisani,

in esecuzione del Decreto del Presidente n. 103 del 05/12/2017

E

Veneto Lavoro rappresentato dal direttore Dott. Tiziano Barone

Premesso che la Provincia di Vicenza quale capofila e rappresentante del Patto territoriale vicentino ha predisposto e presentato alla Fondazione Cariverona il "Progetto di inserimento lavorativo dei cittadini svantaggiati del territorio vicentino 4<sup>a</sup> Edizione" per ottenerne il finanziamento;

Atteso che la stessa Provincia, con un apposito ufficio presso il Settore Finanziario, coordinerà il progetto, provvederà agli adempimenti ed alle attività necessarie alla sua attuazione, al monitoraggio ed alla rendicontazione;

Dato atto che le attività di cui sopra potranno essere svolte direttamente attraverso il suddetto ufficio, attraverso i partner del Patto territoriale vicentino, attraverso collaboratori, libero professionisti o enti accreditati, individuati con le procedure di legge;

Atteso che il progetto è finalizzato all'inserimento lavorativo di 343 inoccupati e disoccupati, che abbiano rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, in situazione di svantaggio sociale e lavorativo residenti nel territorio vicentino e che necessitano di sostegno economico;

Rilevato che a tal fine il progetto prevede l'effettuazione di tirocini;

Rilevato che 63 delle 343 persone suddette apparterranno alla categoria dei disabili inoccupati o disoccupati iscritti nell'apposito elenco di cui alla legge 68/99 e s.m.e.i.;

Preso atto che la Regione Veneto ha consentito che, ai fini del cofinanziamento dei tirocini per le persone disabili, possa essere utilizzata quota parte del fondo già erogato e incassato dalla Provincia a dicembre 2016 da utilizzarsi nel rispetto della DGR n. 2094 del 19.11.2013;

Ricordato che in relazione a tale fondo la Provincia ha già impegnato e stabilito con decreto presidenziale n. 31 del 6 aprile 2017 le modalità di utilizzo ed in particolare: l'utilizzo del fondo per i tirocini di inserimento lavorativo, alcuni dei quali promossi dalle ULSS per i disabili seguiti da queste, la borsa lavoro fissata in € 500,00 per un tirocinio a tempo pieno, e la durata dei tirocini effettuabili fino ad un massimo di 6 mesi.

Preso atto che:

- i Centri per l'Impiego sono chiamati ad operare per le persone in svantaggio sociale e lavorativo anche nell'ambito del SIA, come previsto dalla specifica normativa e dagli accordi con gli enti capofila degli ambiti territoriali;
- il collocamento mirato delle persone con disabilità è una delle funzioni fondamentali dei Servizi pubblici per l'Impiego in raccordo con i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio;

Dato atto che pertanto i Centri per l'impiego del territorio vicentino e Veneto Lavoro quale ente gestore del sistema informativo del lavoro veneto e delle relative banche dati dei lavoratori collaboreranno all'attuazione del progetto come sotto indicato;

Richiamati:

- la legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che identifica le funzioni fondamentali delle Province e ha previsto il riordino di quelle non fondamentali;
- la legge regionale n.19/2015 che ha dettato norme sul riordino delle funzioni regionali in precedenza delegate alle Province venete, compresa la materia del lavoro,;
- la convenzione stipulata tra la Regione e la Provincia di Vicenza sui Servizi per l'Impiego di cui al decreto del Presidente della Provincia n.117/2016;
- la legge regionale n.30/2016 che ha stabilito che i Servizi per l'Impiego saranno in un prossimo futuro riallocati in Regione;
- le procedure in corso di modifica della legge regionale n.3/2009 ai fini di dare attuazione alla legge 30/2016 citata;
- l'accordo in materia di linee guida sui tirocini tra Stato Regioni e Province autonome approvato nella conferenza Stato regioni il 25 maggio 2017 scorso n 86 di repertorio atti e che prevede un adeguamento da parte delle regioni entro al massimo 6 mesi dall'accordo stesso;

Tutto ciò premesso con il presente protocollo operativo vengono fissati i contenuti della collaborazione dei Servizi per l'Impiego del vicentino con la Provincia di Vicenza in rappresentanza del Patto territoriale vicentino e Veneto Lavoro per l'attuazione del progetto indicato e di ulteriori iniziative o progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

In particolare con riferimento al “Progetto di inserimento lavorativo dei cittadini svantaggiati del territorio vicentino 4<sup>a</sup> Edizione”

**la Provincia di Vicenza in rappresentanza del Patto territoriale vicentino provvederà:**

per le persone in situazione di svantaggio non appartenenti alla categoria dei disabili:

1. ad individuare tramite i Comuni di residenza/domicilio i 280 destinatari del progetto in persone in età lavorativa, con obbligo scolastico assolto, non in quiescenza, disoccupate o inoccupate, residenti e/o domiciliati in Provincia di Vicenza (i domiciliati dovranno presentare idonea attestazione del proprio domicilio), immediatamente disponibili al lavoro - presenza di DID, profilazione da parte del Centro per l'impiego, patto di servizio- in situazione di svantaggio lavorativo economico e sociale;
2. a provvedere, tramite ente accreditato, se individuato, all'intermediazione, alla promozione per tali persone dei tirocini, al tutoraggio, al monitoraggio ed al bilancio delle competenze finale;
3. ad inviare i destinatari, qualora lo ritenga opportuno, ad incontri di orientamento di gruppo organizzati dai Centri per l'Impiego, a provvedere alla formazione ed al pagamento delle borse lavoro;
4. a provvedere al tutoraggio attraverso l'ente accreditato o tramite il conferimento di incarichi ad altri soggetti, con la necessaria qualifica di operatori del mercato del lavoro, in tutti i casi in cui i carichi di lavoro non consentano al personale dei Centri per l'Impiego di

effettuare tale attività anche in relazione alle nuove norme che discenderanno dalla intesa Stato Regioni del maggio scorso;

per le persone disabili, con costi non addebitabili al fondo regionale disabili e quindi al co-finanziamento:

1. a inserire le persone disabili in tirocinio nella formazione in materia di sicurezza del lavoro prevista nel progetto stesso;
2. a liquidare e pagare, qualora lo si ritenga opportuno, una maggiorazione rispetto alla borsa lavoro di € 500,00 al mese per orario a tempo pieno;

**la Provincia di Vicenza in rappresentanza del Patto territoriale vicentino provvederà anche attraverso i servizi dei Comuni del territorio aderenti al Patto stesso ed opportunamente accreditati presso Veneto Lavoro:**

in relazione alle possibili offerte di lavoro o tirocinio

1. inserire in Cliclavoro veneto le offerte di lavoro o tirocinio del proprio territorio;

In relazione alle persone in svantaggio da inserire nel progetto:

1. ad individuare le persone in svantaggio da inserire nel progetto con modalità coerenti con gli scopi del progetto e trasparenti;
2. a svolgere nei confronti delle stesse una attività di prima accoglienza che si concreta in una illustrazione del progetto e dei suoi scopi, nel fornire le informazioni utili sulle attività previste dallo stesso, sulla necessità di stipulare od aggiornare il patto di servizio con il Centro per l'Impiego, sui tirocini e sulla predisposizione di un eventuale curriculum;
3. a predisporre con il lavoratore l'eventuale curriculum ed ad inserirlo in Cliclavoro veneto;
4. a fissare un appuntamento con il centro per l'Impiego competente per territorio, tramite il sito [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it) o altro sistema individuato tra le parti (indirizzo mail o nr. telefono dedicato o altro);
5. a far sottoscrivere al Servizio del Comune, che ha in carico il lavoratore, il progetto formativo, oppure a far sì che lo stesso attesti comunque, con idonea dichiarazione, di dividerne gli elementi prima dell'attivazione del tirocinio;
2. il Servizio pubblico che abbia sottoscritto o condiviso il progetto formativo dovrà firmare per conoscenza e presa d'atto l'attestazione finale di tirocinio oppure attestare, con idonea dichiarazione, di averne preso conoscenza ed atto.
3. Il Servizio sociale che abbia in carico la persona dovrà inoltre partecipare agli incontri dell'Equipe multidisciplinare per la presa in carico del soggetto;

**i Servizi per l'Impiego provvederanno:**

per le persone in situazione di svantaggio individuate dal patto territoriale vicentino e non appartenenti alla categoria dei disabili:

1. a fissare appuntamento anche tramite indirizzo mail o nr. telefonico dedicato o altro sistema;
2. alla effettuazione della profilazione ed alla stipula del patto di servizio;
3. all'effettuazione di due ore di orientamento di gruppo inserendoli in incontri programmati qualora inviati a tal fine dall'Ufficio del patto territoriale vicentino;
4. all'eventuale attività di intermediazione, promozione del tirocinio e del relativo tutoraggio per i soli soggetti che verranno presi in carico, con un processo condiviso, attraverso l'Equipe multidisciplinare prevista nell'ambito del SIA, per tali soggetti il case manager verrà individuato dall'Ente capofila dell'ambito SIA;
5. tenuto conto della una nuova disciplina dei tirocini l'attività di tutor verrà effettuata solo ove consentita dal carico di lavoro di ciascun CPI;

per i disabili:

1. individuazione di 63 soggetti da inserire nel progetto tramite il Comitato tecnico eventualmente in accordo con i SIL delle ULSS per persone in carico a quest'ultimi;

2. individuazione per tali soggetti di un case manager che manterrà i rapporti con l'Ufficio del patto territoriale vicentino e con gli altri servizi eventualmente interessati o coinvolti (ad es. ULSS-SIL, servizi sociali dei Comuni, CPIA ecc.);
3. effettuazione di quattro ore di orientamento di gruppo per le persone individuate o da parte dei Servizi per l'Impiego o da parte delle ULSS;
4. intermediazione ai fini di definire il tirocinio;
5. promozione, tutoraggio, monitoraggio ed bilancio delle competenze finale;
6. liquidazione della borsa lavoro, per il tramite della Provincia, dell'importo massimo di € 500,00 per l'orario a tempo pieno utilizzando le risorse del fondo regionale disabili opportunamente individuate e ammontanti a complessivi € 173.000,00;
7. segnalazione del nominativo delle persone inserite in progetto all'Ufficio del Patto sociale che provvederà all'inserimento nella formazione in materia di sicurezza del lavoro ed alla liquidazione o pagamento di eventuali maggiorazioni della borsa di tirocinio.
8. in tutti i casi in cui il disabile sia in carico alle ULSS i centri per l'Impiego potranno avvalersi degli appositi servizi delle ULSS per le azioni di cui ai punti 3,4,5.

**VENETO LAVORO provvederà:**

1. ad accreditare i Comuni, che ne facciano richiesta ed abbiano i necessari requisiti, e l'Ufficio del Patto sociale, ad operare in Cliclavoro Veneto;
2. a fornire agli stessi, su richiesta, la necessaria formazione sia sull'uso dello strumento sia per la predisposizione di curricula;
3. Per garantire il necessario coordinamento delle attività del Patto territoriale vicentino con i Centri per l'Impiego verrà assicurato alla Provincia di Vicenza, nelle persone nominativamente assegnate a tale progetto, l'accesso alle banche dati del lavoro (COVeneto, IDO, SIL ecc.) per il periodo di tempo necessario.

Il presente protocollo operativo avrà validità di anni tre dalla data di sottoscrizione.

Per la Provincia in rappresentanza  
del Patto territoriale vicentino

Caterina Bazzan

per i Servizi per l'Impiego

Maria Elisabetta Bolisani

per Veneto Lavoro

Tiziano Barone

Firmato digitalmente

Vicenza, 6 dicembre 2017